

CASTELSANGIOVANNI - Stasera cori al teatro Verdi e martedì raduno annuale con la sfilata per le vie della città

Scultura in ricordo della Festa Granda 2015

Inaugurata al polo logistico una sagoma in ferro raffigurante un cappello alpino

CASTELSANGIOVANNI - Ha preso il via ieri mattina, con l'inaugurazione del grande cappello alpino al centro della rotonda del polo logistico, la festa annuale con cui, per il 63° anno consecutivo, le penne nere di Castelsangiovanni chiamano a raccolta i loro iscritti e simpatizzanti. I festeggiamenti proseguiranno anche oggi, domenica, alle 21 in teatro con i cori Ana Valtidone e Montenero insieme anche ai piccoli cantori e musicisti dell'insieme Pochi Ma Buoni delle scuole. Martedì ci sarà invece la giornata clou con i festeggiamenti nel centro della città.

Nel frattempo ieri alla rotonda del polo logistico gli alpini hanno inaugurato una riproduzione in ferro del loro simbolo per eccellenza, il copricapo con la penna nera, che campeggia al centro della rotonda. Accanto gli alpini hanno apposto anche una dedica, «per un alpino il suo cappello è tutto», che ben sintetizza lo spirito delle penne nere. Il taglio del nastro ha offerto l'occasione per dire «grazie» a tutte le persone che hanno dato una mano a realizzare la scultura in ferro e a sistemarla in quella che è una zona



CASTELSANGIOVANNI - L'inaugurazione del monumento che raffigura un cappello alpino collocato sulla rotonda del polo logistico (foto Bersani)

di forte passaggio, una delle porte di accesso della città. «Non c'era posto migliore per collocare il nostro simbolo, che sarà così ben visibile a chiunque arrivi» ha ricordato il generale Vittorio Bion-

di. «Per noi, oggi, è una giornata storica. Diciamo grazie a tutte le persone che ci hanno aiutato» ha detto il vicepresidente della sezione castellana Alessandro Stragliati. Ai sostenitori le penne nere

hanno donato un guidoncino insieme ad una medaglia e ad un libro che racconta la storia della sezione castellana. Si tratta di: Vittorio Riva, Michele Panini, Giancarlo Sadirlanda, Franco Olivieri, Remo Cerrini, Roberto Zurlini, Roberto Goldoni, Giuseppe Razza, Carmine Ramundo e Giovanni Manfredi. Tutti a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione della scultura in ferro la cui inaugurazione ieri, come ha ricordato anche Gianluca Gazzola della sezione provinciale, ha messo il sigillo su di un anno che Castelsangiovanni ha vissuto all'insegna dello spirito alpino. Lo scorso mese di settembre Castello è stata infatti la sede della Festa Granda provinciale, con migliaia di penne nere

giunte da ogni dove.

«Ricordiamo oggi tutti i caduti e anche le vittime del terrorismo» ha detto Gazzola. Il sindaco Lucia Fontana ha ricordato il forte legame con gli alpini, «espressione più autentica dei valori, quali amore, fratellanza e solidarietà, su cui si fonda la nostra millenaria civiltà cristiana».

Martedì, 8 dicembre, il ritrovo è alle 9 in via Morselli 16/D per l'alzabandiera e il corteo che si snoderà al seguito della banda Carlo Vignola di Agazzano. Alle 10 in collegiata ci sarà la messa seguita dalla sfilata verso il monumento ai caduti del cimitero urbano per la conclusione. Il raduno si concluderà con il pranzo in oratorio.

Mariangela Milani

Castelsangiovanni

Santa Lucia arriva con i volontari della Pubblica

CASTELSANGIOVANNI - Anche quest'anno i volontari della Pubblica Assistenza Valtidone Valluretta di Castelsangiovanni si sono resi disponibili, sabato 12 dicembre, a consegnare a casa i regali di Santa Lucia a tutti i piccoli castellani. Le famiglie che fossero interessate devono contattare i volontari della Pubblica presso la sede di via Morselli, zona stazione, per concordare orari e modalità del servizio.

mil.

«Ziano e Borgonovo, troppa fretta di unirsi»

Il Pd critica la strada intrapresa dai due comuni: «Non è stata coinvolta la gente»

BORGONOVO - Ok alle fusioni, ma non secondo le modalità seguite dalle amministrazioni di Ziano e Borgonovo. Questa la posizione emersa nell'incontro pubblico al centro pensionari convocato venerdì sera a Borgonovo dal circolo del Partito Democratico a cui hanno preso parte oltre 50 persone. «Troppa fretta - è intervenuto il segretario Giuseppe Nicolini - al punto che i due sindaci hanno anche declinato l'invito all'audizione in Regione per non rallentare l'iter avviato». Una decisione presa di mira anche dal consigliere regionale Gianluigi Molinari, relatore di maggioranza del progetto di legge per il comune unico. «Raccogliendo alcuni dubbi emersi sui territori, avevamo chiesto ai primi cittadini di partecipare ad una seduta della commissione per poter illustrare il progetto e fornire eventuali delucidazioni sulla genesi del percorso avviato», ha spiegato. «Con estrema sorpresa, abbiamo però appreso l'assenza di disponibilità da parte dei sindaci Ghilardelli e Barbieri a intervenire a Bologna: si tratta di un passaggio istituzionale da me considerato utile e mi dispiace che non ci sarà, anche perché non avrebbe in alcun modo ral-



BORGONOVO - Il pubblico che ha partecipato all'incontro che si è tenuto al centro anziani (foto Bersani)

lentato il processo già partito». Il consigliere di minoranza Ivan Bergonzi ha quindi illustrato i numeri contenuti nello studio di fattibilità approvato a inizio novembre dal consiglio municipale. Se dovesse nascere il nuovo ente, conterebbe su una popolazione di oltre 10 mila persone, diventando il quinto più popoloso della provincia. «Una fusione a due è comunque il minimo sindacale», è stato sottolineato da alcuni presenti. «Il problema che aleggia e non permette di

raccogliere disponibilità più vaste attorno alla proposta è quello dei conti, a partire dall'Asp: la situazione finanziaria di Borgonovo rende difficile per altri territori accettare di fondersi». Tra le critiche formulate da Bergonzi all'amministrazione, l'assenza di «una strategia complessiva in grado di rispondere ai problemi che potrebbero sorgere dalla costituzione di un unico ente». «Manca un piano sulla tassazione che definisca ipotesi sul livello di imposizione per i cittadini,

mancono proposte sulla struttura che dovrà avere la macchina amministrativa e sulle modalità con cui si divideranno i fondi in arrivo», ha sostenuto.

«L'anomalia dell'intero processo è che con una fretta incredibile si è arrivati al voto in consiglio comunale e solo dopo si pensa di far partire occasioni di confronto con la popolazione che al momento non si sono ancora concretizzate: quello convocato dal Pd è il primo incontro pubblico su questo tema», ha

BORGONOVO - (fz) Tra i presenti venerdì sera alla riunione convocata dal circolo Pd di Borgonovo, anche la consigliera di minoranza di Ziano Sabrina Silva. «Quello che emerge dall'incontro, al di là della partecipazione numerosa della popolazione, è come uno dei problemi fondamentali sia la sovrapposizione tra le elezioni amministrative di primavera e il voto referendario che si svolgerà a marzo», afferma. «Perché questi tempi così accelerati?», si chiede. «Per ottenere i finanziamenti previsti dalla legge attuale in caso di fusione era sufficiente che i consigli municipali votassero la richiesta da inviare in Regione entro la fine dell'anno: avendo la garanzia delle risorse, perché non rallentare il percorso favorendo la partecipazione?». Un interrogativo che la Silva rivolge direttamente ai primi cittadini dei due paesi. Riferendosi in particolare a Ziano, accusa quindi il sindaco Manuel Ghilardelli di «aver svenduto il territorio per accordi politici». «Se si fosse dimostrata una maggiore apertura alle istanze dei territori, si sarebbe potuto ottenere consigli sicuramente utili da parte della gente», continua. Tra questi, la consigliera cita anche quelli relativi al nome del futuro municipio. «Le tre proposte in campo non brillano di creatività», continua riferendosi alle opportunità tra cui i cittadini saranno invitati a scegliere nelle urne: Borgonovo e Ziano, Borgonovo-Ziano o Valtidone. «Io avrei avanzato il suggerimento di Val del Vino, ma nemmeno questo mi è stato possibile perché tutto si è deciso prima di avviare il confronto in consiglio e con la cittadinanza».

Sabrina Silva

«Nome? "Val del Vino": Ma non c'è stato il tempo di proporlo»

continuato Nicolini. Altra questione bollente, il sovrapporsi di due appuntamenti elettorali nel corso del 2016. «Quando si voterà sulla fusione, a marzo, saremo già in pieno clima elettorale per le comunali che comunque a Borgonovo si svolgeranno re-

golarmente», ha concluso Molinari. «Sarebbe stato meglio spostare la consultazione referendaria dopo le amministrazioni, per permettere al nuovo sindaco di entrare nel merito dei dettagli del processo di fusione».

Filippo Zangrandi

RICERCHE PERSONALE

AZIENDA commerciale di Piacenza ricerca (ambosessi) **GEOMETRA** con mansione di venditore di serramenti. Per colloquio telefonare al **335.6688247**

APOGEO srl software house ricerca **PERSONALE (ambosessi)** con esperienza contabile/fiscale da inserire nel reparto assistenza clienti. Si prega di inviare C.V. a indirizzo mail **apogeo@apogeo.it - Fax 0523/499451**

Cercasi (ambosessi) LAVORANTE FINITA PARRUCCHIERA Telefonare dopo le 18 al numero **333.8779057**

Concessionaria per la pubblicità su "Libertà" **Altrimedia PUBBLICITÀ** Via Giarelli, 4/6 - Piacenza Servizio necrologie ☎ 0523/384999 Uffici Commerciali ☎ 0523/384811 r.a.

Azienda leader nel settore macchine utensili avanzate, con sede nella provincia di Piacenza, ricerca per il potenziamento del proprio organico:

Tecnici elettronici senior

- Diplomatici periti elettronici.
- Inserimento, dopo periodo di addestramento, nei reparti Collaudo e Service.
- Esperienza di almeno 3 anni maturata nel settore PLC/CNC Siemens e/o Fanuc.
- Buona conoscenza lingua inglese.
- Disponibilità a viaggiare ed al lavoro in trasferta Italia ed estero.

Tecnici meccanici Service junior

- Diplomatici periti meccanici.
- Inserimento, dopo adeguato periodo di addestramento, nei Reparti Montaggio e Service.
- Esperienza di almeno 2 anni in installazioni e assistenza maturata, preferibilmente, in aziende del settore.
- Buona conoscenza lingua inglese.

Tecnici meccanici Service senior

- Diplomatici periti meccanici.
- Inserimento, dopo periodo di addestramento, nei Reparti Montaggio e Service.
- Esperienza di almeno 5 anni in installazioni e assistenza maturata, preferibilmente, in aziende del settore.
- Buona conoscenza lingua inglese.

Gli interessati, ambosessi, in possesso dei requisiti, possono inviare curriculum con consenso al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/03 a: **MCM S.p.a. Ufficio Personale - Viale Celaschi, 19 - 29020 Vigolzone (PC) e-mail: ufficio_personale@mcmspa.it**

C.06.12.15

Altrimedia PUBBLICITÀ
GRUPPO EDITORIALE LIBERTÀ

L'azienda è la concessionaria di pubblicità di Libertà, Teleteliberà e dei quotidiani del Gruppo Espresso.

Nell'ambito della ristrutturazione della rete commerciale, ricerca **2 AGENTI DI VENDITA**

è un'opportunità offerta a diplomati o laureati (max 35 anni), brillanti e responsabili, con spiccate capacità relazionali e che dimostrino costanza e tenacia nel raggiungimento degli obiettivi. Sono previsti: affiancamento e supporti di marketing. Si offrono compensi provvigionali adeguati con erogazione di anticipi mensili sulle provvigioni spettanti e rapporto Enasarco.

Area di lavoro: Piacenza e provincia.
Costituirà titolo preferenziale: 1- Provenienza settore vendita servizi

La ricerca è rivolta indistintamente a uomini e donne.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum dettagliato, con consenso al trattamento dei dati, al fax n° 0523.347933 oppure al seguente indirizzo: ricercapersonale@altrimedia.it